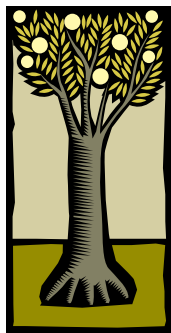


**CENTRO ITALIANO
DI DOCUMENTAZIONE
SULLA COOPERAZIONE
E L'ECONOMIA SOCIALE**

Documenti di identità



CENTRO ITALIANO DI DOCUMENTAZIONE SULLA COOPERAZIONE E L'ECONOMIA SOCIALE

*dal
1 novembre
1955*

Un valido strumento per lo studio e la preparazione dei cooperatori italiani.

Una nuova pubblicazione di studi, dibattiti, idee, informazioni cooperative.

MOVIMENTO COOPERATIVO

RIVISTA DI POLITICA E CULTURA COOPERATIVA

Direttore

ALBERTO BASEVI

Esce bimestralmente in eleganti fascicoli di 88 pagine.

| | |
|---------------------|---------|
| Una copia: | L. 200 |
| Abbon. annuo: | „ 1.100 |
| Abbon. sostenitore: | „ 5.000 |

Documentare il movimento

Èra il 1988 quando Legacoop Bologna decise di dare vita al Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale. 23 anni di storia che abbiamo vissuto insieme al movimento cooperativo e alle persone che lo hanno animato, raccogliendone ogni forma di testimonianza: libri, fotografie, documenti, riviste, audiovisivi. Nel 1997 il Centro ha acquisito "personalità giuridica" divenendo una associazione legalmente riconosciuta e l'anno successivo il nostro patrimonio ha trovato casa nel cuore di Bologna, tra quelle mura che un tempo appartenevano al Complesso Monumentale di San Martino Maggiore. Al volgere del millennio, il Centro ha ampliato la sua base associativa e la sua sfera di intervento all'intero territorio nazionale e grazie a un accordo con Legacoop, è diventato il custode ufficiale della memoria cooperativa. Una responsabilità che orgogliosamente mettiamo in pratica ogni giorno raccogliendo, conservando e tutelando le fonti documentarie che riguardano la cooperazione.

Il Centro di documentazione è il custode ufficiale della memoria cooperativa.



massaie !

*Le Cooperative
hanno preparato per Voi il*



libro Coop della casa 1957

**RICETTE di CUCINA
CONSIGLI per la D**

Chi raccoglie semina: identità, memoria e futuro

Il sistema cooperativo contribuisce a creare economia, ma ogni impresa porta con sé anche una missione valoriale di cui lascia un segno nelle comunità in cui opera. Valori e principi costituiscono la trama sulla quale tessere la crescita: sapere da dove si viene è importante per salvaguardare la propria identità e poterla trasmettere alle nuove generazioni. Tutto questo è possibile grazie alla memoria storica, di cui il Centro rappresenta la forma più concreta e tangibile. Un luogo dove la storia della cooperazione, fatta di impegno, di conquiste, di piccole e grandi imprese, può rivivere, farsi ascoltare e rileggere attraverso i suoi documenti. Un luogo per chi la storia l'ha vissuta. E per chi la storia la deve ancora fare.

*Salvaguardare
la propria
identità è poterla
trasmettere
alle nuove
generazioni.*



beni sottratti dal fascismo



Un patrimonio unico, una risorsa per tutti

Il Centro rappresenta un'esperienza unica in Italia per quanto riguarda la raccolta di materiali storici ed economici sulla cooperazione. Nella Biblioteca sono consultabili circa 22.000 monografie e periodici, nell'archivio si trovano atti costitutivi, statuti, verbali di assemblea delle cooperative, con documenti databili dalla fine dell'Ottocento. E ancora: corrispondenza, libri sociali, atti prodotti tra la fine della guerra di Liberazione e i giorni nostri; l'intera collezione dei bilanci del quinquennio 1990-1995 delle cooperative di Legacoop e l'archivio redazionale della Editrice Cooperativa che documenta il periodo tra il 1950 e il 1970, l'archivio fotografico nazionale Legacoop con oltre 30.000 stampe e 3.000 manifesti. C'è inoltre un prezioso archivio di immagini: congressi, convegni, manifestazioni di piazza, nei luoghi di lavoro. Infine brochures, depliant, materiali multimediali e pubblicazioni. Queste raccolte conferiscono al Centro quella originale peculiarità che ne caratterizza il ruolo nel panorama nazionale della documentazione del settore.

*Un'esperienza
unica in Italia per
quanto riguarda
la raccolta
di materiali
storici ed
economici sulla
Cooperazione.*



CONGRESSO
LEGA NAZIONALE
COOPERATIVE
E MUTUE

29

Firenze Palazzo dei Congressi 7-11 Maggio 1973



Digitalmente uniti

Grazie a un certosino lavoro di digitalizzazione del patrimonio archiviato, la consultazione è possibile anche attraverso internet. Dal nostro sito si può accedere a diversi strumenti di ricerca: il Catalogo della biblioteca, il Network sugli archivi cooperativi, Bibliocoop, il Museo Virtuale e la Banca dati della rivista “La Cooperazione Italiana”.

*Un enorme
archivio di
immagini e dati
ora anche online*

IL CATALOGO contiene oltre 25.000 titoli, di libri, riviste, audiovisivi e grafica; 6.000 notizie su bilanci, relazioni, congressi, atti di convegni, statuti di cooperative e 1.500 manifesti, di cui sono visibili le immagini digitali correlate.

BIBLIOCOOP versione digitale della Bibliografia Italiana della Cooperazione, realizzata dal Centro nel 2005, offre un elenco aggiornato dei riferimenti bibliografici con 11.000 notizie di argomento cooperativo.

IL NETWORK DEGLI ARCHIVI COOPERATIVI è un database che contiene informazioni sui materiali documentari e gli archivi storici delle cooperative associate alle diverse Centrali di rappresentanza e permette di individuarne i luoghi di conservazione. Il censimento è esteso all'intero territorio nazionale ed è incrementabile online.

IL MUSEO VIRTUALE è lo strumento con cui si possono ripercorrere le tappe della cooperazione Italiana, dalla nascita delle prime cooperative fino a i giorni nostri, con una costante contestualizzazione economica e sociale. Propone documenti, testimonianze, riflessioni di intellettuali sui temi della cooperazione, relazioni con cooperative di altri paesi, la descrizione del nostro sistema cooperativo, la legislazione Italiana ed Europea sul tema, le informazioni per chi voglia creare un'impresa cooperativa.

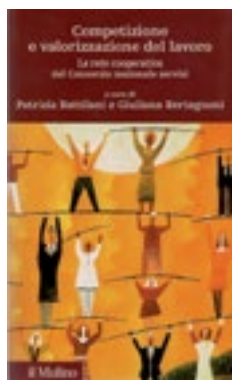
LA BANCA DATI DELLA RIVISTA “LA COOPERAZIONE ITALIANA ”, organo ufficiale della Lega delle Cooperative, copre un arco temporale di oltre cento anni, e testimonia i mutamenti storici, economici, politici e sociali della cooperazione in Italia . La digitalizzazione del periodico riguarda le annate comprese tra il 1887 ed il 1980.



Progetti editoriali

Due sono le collane editoriali, curate dal Centro dedicate a studi e ricerche sulla cooperazione e su specifiche cooperative. “Storia e studi cooperativi”, edita in collaborazione con Il Mulino, ha l’obiettivo di favorire la lettura complessiva della storia e della presenza cooperativa nei vari settori dell’economia e della società italiana. “Esperienze ed immagini cooperative”, pubblicata da Clueb, è nata dall’esigenza di valorizzare e diffondere la cultura cooperativa attraverso le testimonianze di quanti hanno contribuito alla crescita economica e sociale della cooperazione. Le collane, dirette da Elena Romagnoli, hanno raggiunto un ragguardevole numero di pubblicazioni. Il Centro, insieme alla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna, ha realizzato inoltre la *Bibliografia Italiana della Cooperazione*, un prezioso strumento di studio e di lavoro per chiunque si interessi di cooperazione. Il libro rappresenta il primo censimento sistematico a livello nazionale, nel quale sono presentate, suddivise per argomento, oltre 6.000 unità bibliografiche, tra le quali figurano manuali, trattati, raccolte legislative e resoconti storici di carattere generale sulla materia cooperativa, nonché pubblicazioni riguardanti singole società.

*Testimoniare,
valorizzare e
diffondere la
storia e la cultura
cooperativa.*





Firenze / Palazzo Vecchio / Palazzo dei Congressi
18-19-20 Novembre 1976

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Accademia e cooperazione

Per trasmettere il patrimonio dei valori e dell'agire cooperativo e dotare le nuove generazioni di operatori di conoscenze tecniche altamente qualificate, ci vuole formazione. Per iniziativa congiunta dell'Università degli Studi di Bologna, delle Centrali Cooperative e dei Fondi Mutualistici è stato istituito, già dal 1996, il Corso di Perfezionamento Post Laurea in Economia della Cooperazione, presso la Facoltà di Economia, ed oggi, a seguito della riforma degli studi universitari, sostituito dal Master Universitario di 1° Livello in Economia della Cooperazione, al quale il Centro fornisce un importante supporto didattico. Il progetto *Coopyright* riguarda invece le Scuole Superiori di Bologna e promuove la pratica della cooperazione tra gli studenti che vengono stimolati a progettare un'impresa cooperativa.

Formare nuove generazioni di operatori con studi altamente qualificati.



la POSTA



POSTA

Sanna

Fate un'azione memorabile

Il Centro incarna la volontà di tutti noi di fare vivere la nostra storia, di non confinarla sugli scaffali ma di usarla come riferimento per costruire un Paese migliore. In questo impegno il contributo di ogni cooperatore è fondamentale. Il Centro accetta materiali provenienti sia da fondi privati che da Associazioni o Cooperative: si possono donare libri, archivi, riviste, atti, fotografie, manifesti, medaglie. La donazione garantisce una sistematizzazione della propria storia, la sua visibilità, e una continuità della memoria. Il materiale è a disposizione per studi e ricerche, per realizzare pubblicazioni e strumenti istituzionali o promozionali valorizzati da preziosi elementi iconografici e contenuti storici.

*Donateci libri,
archivi, riviste,
atti, fotografie,
manifesti,
medaglie.*

COME CONTRIBUIRE

- *Privati: Il Centro di Documentazione custodisce già fondi personali donati da privati. Sono materiali molto preziosi, perché testimoniano una volontà individuale di dare spazio alla memoria storica, e rendono ancora più variegato e completo il nostro patrimonio.*
- *Associazioni Legacoop e cooperative: le Associazioni Legacoop e le cooperative possono inviare regolarmente i materiali prodotti: pubblicazioni che documentano momenti celebrativi, brochures, atti, documenti, bilanci sociali, bollettini interni, fotografie, manifesti, DVD, gadget, bandiere. Il Centro acquisisce e valorizza anche archivi storici che riguardano singole cooperative e fondi bibliografici.*

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA IL CENTRO ALLO 051 231313



BIBLIOTECA ONLINE. PERSONALIZZA LA TUA PAGINA

Per ognuna delle sedi territoriali Legacoop, il Centro può collaborare alla creazione di una pagina web personalizzata con riferimenti bibliografici da integrare nei siti già esistenti. Ogni sede può così diventare parte della Biblioteca Virtuale Cooperativa.



Attività e servizi

Il Centro svolge numerose attività. Queste le principali:

- curare la raccolta e la catalogazione sistematica del materiale documentario relativo alla cooperazione e all'economia sociale;
- promuovere ed eseguire ricerche storiche, politiche, socio-economiche secondo programmi organici, finalizzati allo sviluppo delle conoscenze nel settore;
- diffondere cultura cooperativa per la scuola, l'università, le istituzioni culturali, anche mediante la pubblicazione di libri e documenti a carattere monografico o periodico;
- organizzare convegni, dibattiti, stages anche a carattere formativo, al fine di approfondire e uniformare metodologie e tecniche della ricerca storico documentaria del settore.

Tutte le immagini contenute in questa brochure sono una piccola parte dell'archivio iconografico conservato presso il Centro.



www.cooperazione.net